

COPA

# REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI

## **COMUNE DI PILA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione N. 4 del 28.02.2024**

**OGGETTO: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 c. 862 L.145/2018) – Presa d’atto dell’assenza dell’obbligo di accantonamento per l’anno 2024**

L’anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 14,30 presso la sede delle adunanze.

Convocata con l’osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta dell’Ente.

All’appello risultano:

		Presente	Assente
1 - GATTI MASSIMO	Sindaco	x	
2 - PIANTA GIULIANA	Vice-Sindaco	x (*)	
3- GIANOTTI BRUNO	Assessore	x (*)	
	Totale	3	

Presiede il Sig. Gatti Massimo Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Partecipa il Segretario dell’Ente Sig. Mornico Dr. Patrizio con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

(\*) in videoconferenza



## **Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 c. 862 L.145/2018) – Presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'anno 2024**

**Premesso** che, con delibere di Consiglio Comunale nn. 36 e 37 del 20/12/2023, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUPS e il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

### **Dato atto** che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs.231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni e prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni, nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

**Richiamata** in particolare la legge 145/2018, che ai commi da 859 a 872, ha introdotto dall'anno 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presente un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
  - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
  - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
  - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
  - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

**Dato atto** che in base all'articolo 9, comma 2, del D.L. 152/2021 è consentito agli enti limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 l'elaborazione dell'indicatore del debito pregresso sulla base dei dati contabili dell'Ente, previa comunicazione sulla Piattaforma Crediti Commerciali dell'ammontare dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati. La normativa non estende, invece, la possibilità introdotta dal decreto Milleproroghe 2020, di calcolare l'indicatore di ritardo dei pagamenti a partire dai dati delle contabilità degli Enti;

**Appurato** che, relativamente all'esercizio 2023, l'Ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti – applicativo RGS

– che sono da ritenersi congrui con quanto desunto dai dati contabili:

Stock del debito al 31/12/2022	€ 0,00
Stock del debito al 31/12/2023	€ 0,00
Fatture ricevute nel 2023	€ 220.134,81
Limite 5%	€ 11.006,74
Tempo medio ponderato di pagamento	7 gg
Indicatore ritardo dei pagamenti	-23 gg

**Dato atto** che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

**Tenuto conto** che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2023 questo ente NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali nell'annualità 2024;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis del D.Lgs. 267/2000:

Il Respons.Serv.Finanziario

 Daniela Toietti

Con votazione favorevole unanime, resa nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. **Di prendere atto** che, come certificato dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, l'Ente:
  - ✓ per l'anno 2023, non presenta debiti scaduti;
  - ✓ ha un tempo medio ponderato di pagamento di 7 gg;
  - ✓ ha un tempo medio di ritardo di – 23 GG;
2. **Di prendere atto** altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3. **Di accertare** che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente per l'esercizio 2024 NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Successivamente;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere;

con separata unanime votazione;

### **DELIBERA**

**Di assegnare** al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

 Il Presidente  
Gatti Massimo

 Il Segretario Comunale  
Mornico Patrizio

### Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 21/03/24 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 26/03/24 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addi 21/03/2024



  
Il Segretario dell'Ente  
Mornico Dr. Patrizio

### Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addi

Il Segretario dell'Ente

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addi 21/03/2024



  
Il Segretario dell'Ente  
Mornico Dr. Patrizio